

Economia Parma

GRANDE DISTRIBUZIONE IL GIRO D'AFFARI SALE A 11,73 MILIARDI

Conad cresce dell'1,5% e sbarca in Cina

Nel febbraio 2015 aprirà 5 punti vendita ed è prevista anche l'installazione di 200 vending machine

Il Dopo l'esperienza fatta a Hong Kong, i prodotti Conad approdano sul mercato cinese. Dal 19 febbraio 2015, giorno del Capodanno cinese, 5 punti di vendita a insegna Conad apriranno a Shanghai e nelle province di Jiangsu e di Zhejiang.

Non solo commercio tradizionale, però. Saranno, infatti, attivate anche macchine distributrici dotate di un'ampia selezione di prodotti Conad, da cui i cinesi potranno fare acquisti anche attraverso Internet. In una fase successiva ne saranno installate 200 in altrettanti punti strategici delle città.

«La gestione dei 5 punti di vendita e delle vending machines è stata affidata a un imprenditore locale - spiega da Conad - anche per poter meglio cogliere le tendenze di un mercato in continua, rapida trasformazione». La Cina ha liberalizzato il settore distributivo aprendolo agli investitori stranieri l'11 dicembre 2004. In dieci anni i supermercati sono diventati la tipologia di rivendita più diffusa tra la popolazione per l'acquisto di generi alimentari. E Conad non ha voluto perdere quest'occasione.

L'iniziativa, un ulteriore passo avanti per sostenere e valorizzare il made in Italy di qualità ovunque nel mondo, è destinata a rafforzare i 60 milioni di euro di fatturato realizzati all'estero con la vendita di prodotti con il marchio Conad nel corso di quest'anno, un anno comunque da dimenticare per quanto riguarda gli acquisti, attesi in calo questo Natale dell'1,8-2,8%, vale a dire 200-300 milioni di euro,



Conad L'ad Francesco Pugliese.

quindi dai 10,8 miliardi spesi nel 2013 si passerà ai 10,5-10,6 stimati per quest'anno.

Nonostante le difficoltà del mercato e la forte presenza al centro sud Italia, dove i consumi flettono più che altrove, il gruppo stima comunque un aumento del fatturato quest'anno dell'1,5% a 11,73 miliardi di euro e una crescita del 3% nel 2015.

«Il risultato 2014 - ha spiegato l'amministratore delegato Francesco Pugliese - è stato ottenuto ricalificando la rete, cresciuta con 351 punti vendita, 89 dei quali nuove aperture, il resto ristrutturazioni o cambi di insegna, per un investimento totale di 350 milioni e con la creazione di 1.890 posti di lavoro, portando il totale a 48.604».

All'inizio del prossimo anno la rete in Italia si ampliarà con altri

40 punti di vendita Billa, frutto di acquisizioni per 38.581 metri quadrati, che porteranno un fatturato aggiuntivo di 205 milioni di euro. Dato che servirà a incrementare la quota di mercato, salita quest'anno all'11,4%, e a rafforzare la leadership nel canale supermercati, ora al 18,6% (+0,4% rispetto al 2013), e nei punti di vendita di prossimità, al 14,3%.

«Siamo contenti dei risultati ottenuti - sottolinea Pugliese - ma siamo anche consapevoli che il welfare della grande distribuzione non può durare ancora a lungo. Stiamo affrontando la crisi tagliando ancora i nostri margini, ma sappiamo che per rilanciare i consumi, mai così in basso dal 1990 e con la spesa alimentare che è la seconda voce del bilancio familiare, è indispensabile creare le necessarie premesse per dare avvio e sostenere la ripresa del Paese. È un invito che rivoliamo al governo perché vi provveda al più presto. Il nostro risultato è straordinario perché il mercato è in contrazione e il cliente è molto più attento ai costi di quanto non lo fosse pochi anni fa. Da parte nostra proseguiremo i programmi di aperture e acquisizioni: siamo una delle poche catene che è cresciuta anche negli anni delle crisi, avendo un punto di forza nei supermercati».

Conad intanto sta portando avanti il progetto di costituire un fondo immobiliare a cui conferire i propri asset: «Stiamo andando avanti - spiega Pugliese - ci sono quattro operatori fortemente interessati, siamo in dirittura d'arrivo». ♦ **r.eco.**

CISITA LE TESTIMONIANZE DEGLI STUDENTI

Corso Its Parma: lo stage all'estero conquista i ragazzi

Per nove allievi un percorso formativo in Slovenia, Austria e Cipro

Le esperienze all'estero rafforzano l'offerta formativa della rete Its, a vantaggio dell'occupabilità degli studenti e della competitività delle aziende. Questi gli obiettivi degli stage nei paesi Ue offerti a studenti e diplomati Its, che hanno anche lo scopo di far conoscere il sistema Its regionale all'estero. Al progetto hanno partecipato alcuni ragazzi fra i diplomati e gli studenti del corso Its Parma di «Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali». Giorgio Bottoli, a Bad Radkersburg (Austria), in un piccolo birrifico artigianale; Andrea Morgillo, a Celje (Slovenia), in un importante salumificio; Lorenzo Papi, a Hoce (Slovenia), presso la facoltà d'Agricoltura e Scienza della vita dell'Università di Maribor; Claudio Salerno, a Skofja Vas (Slovenia), presso la sede slovena della multinazionale Frutarom.

Altri 5 studenti hanno svolto lo stage presso l'Isola di Cipro, a Paphos: Emanuele Beltrami, Davide Fantoni e Davide Serpieri in un'azienda produttrice di gelati e cubetti di ghiaccio; Danilo Caserta e Valentina Poletti in un caseificio.

«È stata una esperienza molto interessante - dice Lorenzo Papi - all'Università di Maribor, ho potuto seguire da vicino tutte le fasi dei progetti affidati al team della facoltà di agraria, dal campionamento fino alle analisi in laboratorio».

«Si respira un clima di fiducia nei confronti dei giovani - sottolinea Giorgio Bottoli - mi sono sen-



tito coinvolto e responsabilizzato e ho potuto seguire tutte le fasi della lavorazione». Anche Claudio Salerno spiega che in Frutarom ha notato che «l'età media fosse piuttosto bassa e soprattutto quanta fiducia venisse data ai giovani che dimostravano di avere capacità».

«Il percorso di formazione Its ci ha preparato al meglio per affrontare questa sfida - sottolinea Andrea Morgillo.

«È stata una esperienza molto importante» conferma Danilo Caserta - ci ha anche permesso di confrontarci con una realtà nuova, diversa da quella italiana». Valentina Poletti spiega che ha seguito da vicino la produzione dei formaggi tipici di Cipro. «Anche noi», sottolineano Davide Fantoni, Emanuele Beltrami e Davide Serpieri «abbiamo avuto l'opportunità di seguire tutto lo sviluppo dei prodotti. Nello specifico l'azienda che ci ha ospitato produceva gelato e cubetti di ghiaccio in vari formati. Siamo stati premiati a fine stage e siamo stati invitati a ritornare una volta diplomati, proprio perché è stata riconosciuta la nostra voglia di fare, ma soprattutto la nostra alta preparazione».

Queste esperienze formative sono state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna. Per informazioni sul percorso ITS Parma: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it, tel. 0521226500. ♦ **r.eco.**

CCIAA PRESENTAZIONE

Responsabilità sociale: un laboratorio per le pmi

Anche a Parma e dintorni, molte aziende grandi e piccole già ne spono i principi. Ma in forma per lo più inconsapevole, senza ancora trasmettere all'esterno il proprio operato. Parliamo di tutti quegli atteggiamenti e iniziative coerenti con il concetto di Responsabilità sociale d'impresa (Rsi), in inglese Corporate social responsibility (CSR), la sfera cioè che - all'interno di una particolare visione strategica - affronta le implicazioni etiche e sociali.

Organizzato da Camera di Commercio e Provincia di Parma in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, il «Laboratorio Rsi» nasce proprio allo scopo di sensibilizzare gli imprenditori - in primis le pmi - su un aspetto della loro attività che non solo reca benefici in termini di immagine, ma soprattutto contribuisce a rasserenare i rapporti con l'intero bacino di interlocutori, e di riflesso a generare valore. Presentato ieri, il Laboratorio si esprimerà attraverso un ciclo di otto incontri mensili tra gennaio e giugno, supervisionati dal manager di Focus Lab Walter Sancassiani.

«Welfare aziendale, sostenibilità ambientale, rapporti con scuole ed enti locali: pende il via un progetto - spiega il presidente della Cciao Andrea Zanlari - che favorirà il confronto tra imprese e la sperimentazione di partnership inedite, sviluppando così un autentico approccio di rete». Da par suo Maurizio Vescovi, consigliere provinciale con delega a Lavoro e formazione professionale, cita il premio «Luca Sassi» - dedicato alle realtà che assumono disabili oltre gli obblighi di legge - come «esempio specifico di promozione di Rsi». In sala, infine, le testimonianze delle parmensi sul percorso ITS Parma: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it, tel. 0521226500. ♦ **r.eco.**

InBreve



CAMERA DI COMMERCIO Cassinelli è il nuovo vice presidente

È Leonardo Cassinelli il nuovo vicepresidente della Camera di Commercio di Parma per il mandato 2014-2019. La Giunta lo ha eletto ieri tra i suoi componenti per affiancare Andrea Zanlari nella gestione dell'ente camerale. Cassinelli, dal 1988 socio di un'impresa tipografica artigianale, è dal 2009 consigliere della Camera di Commercio e dal 2013 presidente di Confortigiano Imprese Apla.

PAGAMENTI A PARMA Imprese, il 47,5% salda puntualmente

Le imprese della Provincia di Parma sono tra le prime in Italia in tema di puntualità nei pagamenti commerciali. Il 47,5% ha saldato puntualmente le fatture ai fornitori, mentre il 43,1% ha regolato i conti con un ritardo fino a 30 giorni dai termini concordati e il 9,4% oltre i 30 giorni. Una performance migliore sia della media regionale (47,3% di pagamenti puntuali) sia di quella nazionale (37,5%). Si segnala però il peggioramento dei ritardi gravi, passati in 4 anni dal 4,2% del 2010 al 9,4% attuale. Emerge dallo studio sui pagamenti realizzato da Cribis D&B, società del gruppo Ccrif. In regione Piacenza è la provincia più virtuosa con ben il 49,8% di imprese puntuali. EuroLab. ♦ **r.eco.**

L'impossibile diventa possibile.

NUOVA FORD FOCUS
 > Active Park Assist
 € 195 al mese con Idea Ford
 5 anni di garanzia Ford Protect Inclusi
 Anticipo € 2.250 TAN 3,95%
 e dopo 3 anni sei libero di restituirla.

GRUPPO FERRARI
 SEDE - Via Toscana, 45/a - Parma - Tel. 0521/266726
 FILIALE - Via Emilia Ovest, 91/a - Parma - Tel. 0521/980301
 info@gruppoferrariauto.it

Filiale di Fidenza
CarQuattro
 Via D. Corradini, 4 - Tel. 0524.524100

Ford Go Further